

Immacolata Concezione. Senza titolo / Senza autore, 2008

Litografia fustellata e collage su carta, con un testo dell'autore
62 x 50 cm
100 esemplari in numeri arabi e 30 in numeri romani
Danilo Montanari Editore, Ravenna

L'immagine al centro del foglio nero riproduce una cavità oculare, che iscrive al suo interno il campo visivo dell'osservatore medesimo, sdraiato in una stanza e intento a disegnare, come suggeriscono la matita nella mano sinistra e l'immagine della stessa stanza che trattiene davanti a sé¹. Un riquadro bianco, inserito in corrispondenza della figura, duplica l'idea di un disegno in corso d'opera e funge da nucleo generatore di una moltitudine di "fogli" progressivamente ridotti nel formato, come fossero disegni man mano congedati dall'autore. La moltiplicazione è rafforzata dai riquadri a matita delineati sui "fogli" e sull'immagine fotografica.

In questo gioco di corrispondenze, lo sguardo della figura riprodotta, quello dell'autore e quello dello spettatore (noi che guardiamo da dietro la cavità oculare) si identificano in un unico sguardo, colto nel suo stesso farsi e soggetto vero e proprio dell'opera. Nelle parole dell'artista: "La visione è come circoscritta, incorniciata, colta di sorpresa da dietro le quinte, dietro l'occhio del personaggio vedente e veduto. Il suo e il nostro sguardo si sovrappongono e coincidono nella messa a fuoco del foglio che, lui e noi, stiamo osservando: oggetto e soggetto di una visione 'obbligata' osservo e mi osservo osservare"².



¹ L'immagine è tratta dal volume di C.G. Mueller, M. Rudolph, *Luce e visione*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1968, p. 149; la tavola è intitolata *Visione con l'occhio sinistro*.

² G. Paolini, *Immacolata Concezione. Senza titolo / Senza autore*, in *Risonanze #2. Giulio Paolini e Fabio Vacchi*, catalogo della mostra, Spazio Risonanze, Auditorium Parco della Musica, Roma, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (Milano) 2008, p. 76.

Scheda a cura di Bettina Della Casa